

Codice A1906A

D.D. 23 aprile 2020, n. 101

R.D. 1443/1927. Conferimento del Permesso di Ricerca denominato "Castello di Gavala" per nichel, rame, platino, oro e associati. Comuni di Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia e Vocca (VC). Società Kec Exploration Pty Ltd. Codice P0050V.



ATTO N. DD-A19 101

DEL 23/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

OGGETTO: R.D. 1443/1927. Conferimento del Permesso di Ricerca denominato "Castello di Gavala" per nichel, rame, platino, oro e associati. Comuni di Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia e Vocca (VC). Società Kec Exploration Pty Ltd. Codice P0050V.

Visto:

la D.D. n. 252 del 29 aprile 2019 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

l'istanza in data 19 luglio 2019 con la quale il Sig. Christopher Reindler, domiciliato a Torino, Corso Re Umberto I, n.17, presso lo Studio Associato "CMFC" Dottori Commercialisti, in qualità di legale rappresentante della Società Kec Exploration Pty Ltd con sede in Rossmoyne, Neil Street 13, 6148 Australia ha chiesto il conferimento del permesso di ricerca denominato "Castello di Gavala", esteso su di un'area di 1083 ettari situata nel territorio dei comuni di Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia e Vocca (VC), per minerali di nichel, rame, platino, oro, elementi del gruppo del platino ed associati;

la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca consistente: in una prima fase, da realizzare nel primo anno, nella quale saranno effettuati la raccolta e la valutazione analitica dei lavori svolti in precedenza, rilevamenti geologici e strutturali di dettaglio con campionature in superficie e in sottoterraneo dei vecchi lavori minerari con il metodo della "fluorescenza ai raggi X". Una seconda fase, prevista il secondo anno, nella quale saranno effettuati rilievi geofisici sia a terra sia elitransportati. Il rilievo con mezzo aereo sarà effettuato solo se i risultati delle ricerche della prima fase ne giustificheranno l'uso;

considerato che:

con lettera prot. n. 76243/A1906A del 5.08.2019 il Responsabile del Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha sospeso il procedimento in attesa degli esiti della procedura di VIA che la Società proponente doveva attivare ai sensi dall'art. 23 del d.lgs. 152/2006;

in data 2 dicembre 2019, con nota prot.n. 31277 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha risposto alla Società richiedente e per conoscenza alla Regione Piemonte che a seguito dell'esame del progetto gli interventi descritti sono riconducibili esclusivamente ad attività di indagine conoscitiva ed esplorativa dell'area. Pertanto, non risultando in programma la realizzazione di opere e interventi di trasformazione del territorio o attività che possono avere incidenze sui fattori di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) del d.lgs. 152/2006 ritiene che le attività di ricerca previste dal progetto in questione esulino dal campo di applicazione della disciplina di VIA;

con nota prot. n. 120537/A1906A del 20 dicembre 2019 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha dato comunicazione di riavvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990;

la domanda della Società Kec Exploration Pty Ltd, il programma di ricerca e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23 gennaio 2020;

in data 13 marzo 2020 è stata convocata la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 del citato D.P.R. 382/1994, svoltasi in modalità asincrona, nella quale non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

con la nota n. 3785/A1906A del 1° aprile 2020 è stato inviato un sollecito ad una delle Amministrazioni comunali per l'acquisizione del referto di pubblicazione, con riscontro positivo;

l'esito delle pubblicazioni è stato senza osservazioni e opposizioni;

visti gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di permesso di ricerca per 2 anni proposta in oggetto, con le seguenti specifiche condizioni:

- considerato che l'art. 7 del R.D. 1443/1927 stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata, il permesso viene conferito per anni 1 (uno), a condizione che la sopra citata Società effettui il pagamento dovuto per il primo anno. Alla scadenza, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;

- l'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 1083 ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul piano topografico alla scala 1:25.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati dalla sigla progressiva da V1 a V4 ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N, EPSG: 32632):

vertice; Est ; Nord

V1; 436973,33;5068979,01

V2; 436972,48;5072064,88

V3; 440464,32;5072058,05

V4; 440473,27;5068979,02

- il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda;

- corrispondere ai sensi dell'art.7 del R.D. 1443/1927, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di € 4.299,51 (quattromiladuecentonovantanove/51), mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Permesso di Ricerca Castello di Gavala, Comuni: Borgosesia, Quaronna, Varallo Sesia, Vocca (VC)- P0050V" oppure mediante bonifico bancario sul conto IT/91/S/02008/01033/000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, causale "Permesso di Ricerca Castello di Gavala, Comuni: Borgosesia, Quaronna, Varallo Sesia, Vocca (VC)- P0050V" . Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (4.299,51 €), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2020 (accertamento n. 537/2020) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2021;

- inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

- fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

- provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse;

- nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di valutazione di compatibilità ambientale prevista dal d.lgs. 152/2006;

- il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto all'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSSC (Documento di Sicurezza e Salute Coordinato);

tutto ciò premesso:

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento approvato con il D.P.R. n. 382 del 18 giugno 1994;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

- la Legge 16 maggio 1970, n. 281 - provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;
- la Legge 29 dicembre 1971, n. 1: "Norme per l'istituzione e l'applicazione dei tributi propri della Regione Piemonte";
- la l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico;
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 sulle Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria;
- il D.lgs. 624/1996 "Recepimento di alcune Direttive CEE sull'igiene e sicurezza delle attività estrattive";
- la l.r. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.lgs. n. 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";
- la L.r. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- i D.D.P.C.M. 12/10/2000, 13/11/2000 e 22/12/2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state effettivamente conferite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il D. lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il D.lgs. n. 152/2006;
- l'art. 17 della L.r. 23/2008;
- il D.lgs. n.104/2017 che ha modificato l'allegato II del d.lgs. 152/2006;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di conferire alla Società Kec Exploration Pty Ltd, con sede legale in Rossmoyne, Neil Street 13, 6148 Australia, il Permesso di Ricerca per minerali di nichel, rame, platino, oro, elementi del gruppo del platino ed associati denominato "Castello di Gavala" situato in territorio dei comuni di Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia, Vocca (VC). Il permesso viene conferito per anni 1 (uno), a condizione che detta impresa effettui il pagamento del diritto di cui al punto 5.1. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento.

2. Alla scadenza, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l'anno successivo, nella misura e con le modalità individuate al punto 5.1. La proroga decorrerà dalla data di tale pagamento.

3. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 1083 ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul piano topografico alla scala 1:25.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati dalla sigla progressiva da V1 a V4 ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N, EPSG: 32632):
vertice; Est ; Nord

V1;436973,33;5068979,01

V2;436972,48;5072064,88

V3;440464,32;5072058,05

V4;440473,27;5068979,02

4. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.

5. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

5.1 corrispondere ai sensi dell'art.7 del R.D. 1443/1927, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di € 4.299,51 (quattromiladuecentonovantanove/51), mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Permesso di Ricerca Castello di Gavala, Comuni: Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia, Vocca (VC)- P0050V" oppure mediante bonifico bancario sul conto IT/91/S/02008/01033/000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, causale "Permesso di Ricerca Castello di Gavala, Comuni: Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia, Vocca (VC)- P0050V" Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (4.299.51 €), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2020 (accertamento n. 537/2020) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2021;

5.2 al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

5.3 provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse;

5.4 fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

5.5 adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.

6. Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di verifica di compatibilità ambientale prevista dal d.lgs.152/2006.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

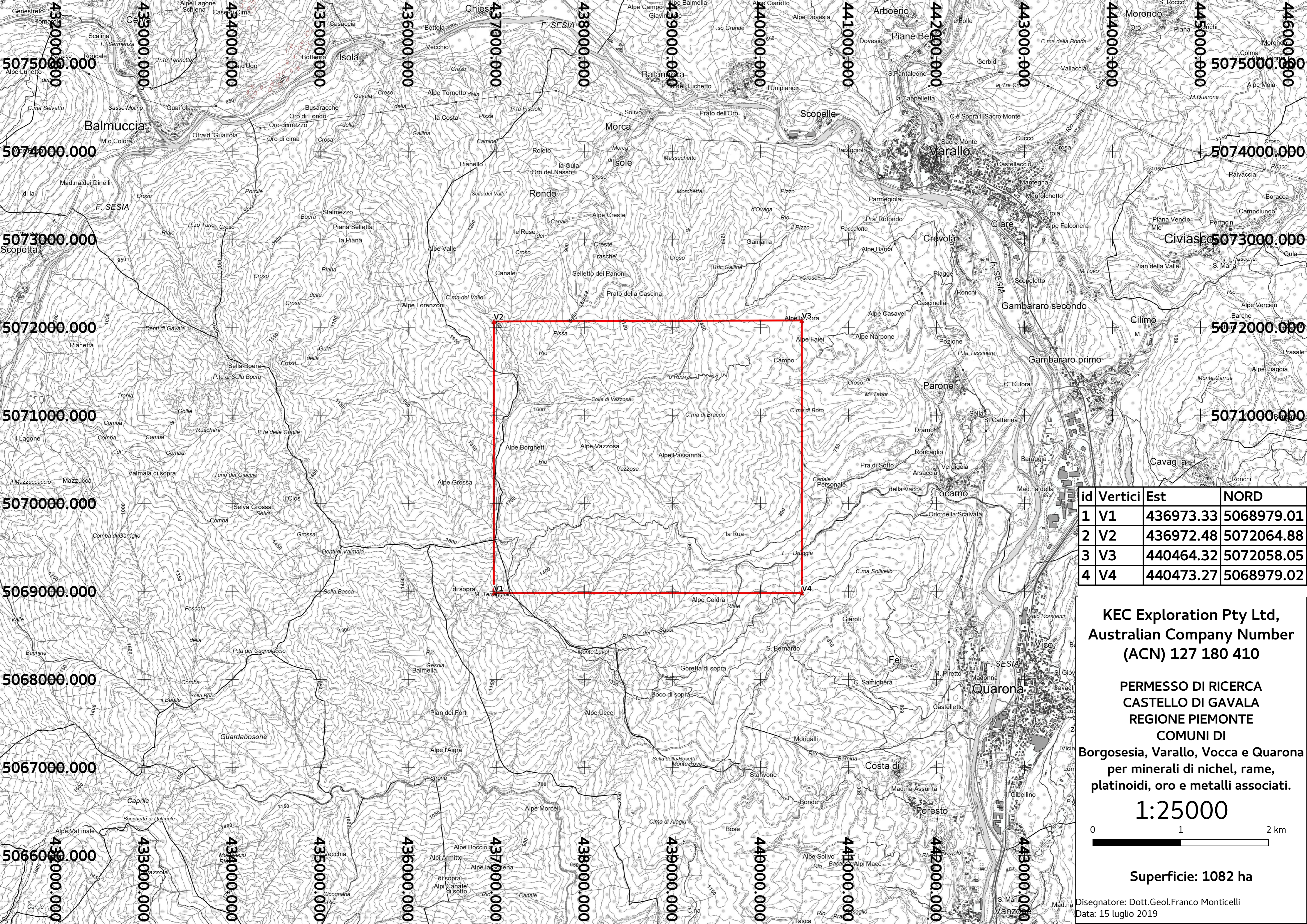
Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 .

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)

Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Allegato

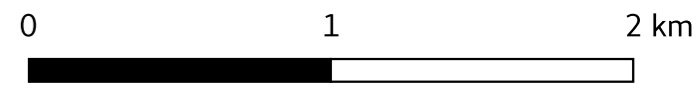


id	Vertici	Est	NORD
1	V1	436973.33	5068979.01
2	V2	436972.48	5072064.88
3	V3	440464.32	5072058.05
4	V4	440473.27	5068979.02

KEC Exploration Pty Ltd,
Australian Company Number
(ACN) 127 180 410

PERMESSO DI RICERCA
CASTELLO DI GAVALA
REGIONE PIEMONTE
COMUNI DI
Borgosesia, Varallo, Vocca e Quarona
per minerali di nichel, rame,
platinoidi, oro e metalli associati.

1:25000



Superficie: 1082 ha

Disegnatore: Dott.Geol.Franco Monticelli
 Data: 15 luglio 2019